CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Questa mattina Prato celebra solennemente la Sagra dei suoi Martiri.

Camerata FEDERICO GUGLIELMO FLORIO! Presente!

Camerata ETTORE CECCHI! Presente!

Camerata AGOSTINO SANTI! Presente!

Camerata ARNALDO PUGGELLI! Presente!

Camerata GUIDO LOTTINI! Presente!

Camerata YSCHIRAS CALAMAI! Presente!

Camerata PIETRO POLI! Presente!

Salute al DUCE! A NOI!

Adunata del Fascio femminile

Questo ufficio Segreteria comunica a tutte le iscritte a volersi trovare stamani, per le ore 10 precise in piazza del Comune, presso la targa dei Caduti Fascisti, ove verrà reso omaggio ai nostri Martiri. Indi s'invitano tutte a partecipare anche alla Messa di suffragio che verrà celebrata in Cattedrale alle ore 11.

Comunicato dell'E. O. A.

La Segreteria dell'E. O. A. comunica:

Essendo terminata l'assistenza invernale, tutti i libretti di assistenza a suo tempo rilasciati, sono scaduti.

Coloro che ancora ne fossero in possesso, sono invitati a riportarli subito a questo ufficio.

Le varie Istituzioni di beneficenza sono quindi esonerate dall'annotare su tali libretti le loro erogazioni.

Echi delle grandi manifestazioni ginniche dell' " Etruria „

La inaugurazione della «Direttissima» che già di per se stessa era un avvenimento di eccezionale importanza, dette modo ai Pratesi di accogliere nella loro industre Città il fior fiore della giovinezza italiana, quella che nelle Palestre irrobustisce il suo corpo e ritempra la propria mente nell'esercizio della ginnastica, fonte di salute, di grazia e di bellezza.

Migliaia di ginnasti, provenienti da tutte le regioni d'Italia, furono ospiti graditissimi di Prato, chiamati qua dalla Società Ginnastica «Etruria» per gareggiare nella competizione nazionale per la conquista della «Coppa Tullio Morgagni». Già il fatto di avere potuto ottenere che questa competizione doveva svolgersi a Prato, è stato titolo di vanto non soltanto per la Città dalla quale si distacca la più grande opera compiuta dal Regime, ma sopratutto per i dirigenti della «Etruria» della quale è animatore infaticabile ed intelligente il cav. Gualtiero Benelli, che della Educazione Fisica della Gioventù è divenuto un ardente Apostolo ed un appassionato assertore.

Al cav. Gualtiero Benelli, si deve anche la istituzione della «Coppa» che porta il suo nome che insieme a quella «Nardi» integrarono e completarono il vasto programma delle manifestazioni ginniche organizzate dalla Società Ginnastica Pratese e che tutte riportarono un successo così lusinghiero tanto da restare memorabile negli annali della storia della nostra vecchia e tanto gloriosa Associazione Ginnastica e da meritare l'elogio incondizionato delle superiori Gerarchie.

Per festeggiare il magnifico successo delle competizioni, e più specialmente per festeggiare i magnifici ginnasti convenuti per la disputa della «Coppa Tulio Morgagni», la sera del XXI Aprile ebbe luogo un banchetto all'Hotel «Stella d'Italia», al quale parteciparono il Console Generale Bevilacqua, Presidente della R. Federazione Ginnastica Italiana, il dott. Cesare Parenti, Segretario politico del Fascio, il Direttore della R. Accademia di Educazione Fisica della Farnesina Centurione prof. Condorelli, il Presidente della Società Ginnastica «Etruria» cav. c. m. Gualtiero Benelli, il camerata Bardelli, Direttore del giornale «Il Ginnasta», i componenti la Squadra Lombarda vincitrice della Coppa «Morgagni», i Giurati del Convegno, i Capi squadra delle Squadre regionali partecipanti alle gare, nonchè tutti coloro che si erano meglio classificati nelle categorie «Senior» e «Junior» della detta Coppa e di quella «Nardi».

Durante il banchetto che si svolse in una atmosfera di schietta allegria e di sincero cameratismo, il vice presidente dell'«Etruria» faceva dono al Console Generale Bevilacqua di un grazioso «Balilla» scolpito in marmo serpentino di Prato, dono che fu entusiasticamente accettato dal Presidente della Federazione Ginnastica Italiana che ringraziò calorosamente il camerata Alberto Bardazzi per il gentile pensiero.

Allo spumante, insistentemente evocato, si alzava a parlare il cav. Gualtiero Benelli, che con semplici ma ispirate parole, ringraziava anzitutto il Console Bevilacqua per avere degnato della sua presenza lo svolgimento di tutte le gare, elogiando poi i Giurati e i componenti le Squadre dei Ginnasti convenute, per la fattiva collaborazione da loro data per la riuscita della simpaticissima manifestazione. Terminate le calorose ovazioni che salutavano le ispirate parole del cav. Benelli, prendeva la parola il Console Bevilacqua, che ascoltato con religiosa attenzione esprimeva parole di vivissimo compiacimento e di caldo elogio per il cav. Benelli e gli altri dirigenti della nostra gloriosa «Etruria», rilevando la perfetta organizzazione delle manifestazioni svoltesi tutte nel massimo ordine e con ammirevole disciplina. Intrattenendosi poi sugli odierni sviluppi della ginnastica, ricordava brevemente la storia di essa risalendo fino a quando si ebbe in Germania la costituzione dei primi nuclei ginnastici giungendo fino all'azione che si sta alacremente svolgendo ai nostri giorni, in virtù del grande impulso dato dal Regime a questo ramo dell'Educazione Fisica, ponendo in giusto rilievo il felice accordo testè raggiunto fra la R. F. G. I. e S. E. Ricci Presidente dell'O. N. B. in virtù del quale l'insegnamento della ginnastica segue un razionale e coordinato metodo di insegnamento anche nelle Scuole e nelle Palestre delle Organizzazioni Giovanili del Regime.

Il Console Bevilacqua dopo aver rivolte parole di ringraziamento ai Ginnasti per le ottime prove date, li incitava a ben proseguire ed a prepararsi per le prossime competizioni di Budapest e per le Olimpiadi di Berlino che avranno luogo nel 1936, terminava il suo smagliante discorso elevando un inno di fede e di riconoscenza al Duce, animatore delle fortune d'Italia.

Inutile dire che l'Eminente Gerarca della Federazione Ginnastica Italiana, suscitava in tutti i presenti un delirio di acclamazioni e di poderosi «alalà» al Duce, al Fascismo, alla Ginnastica Italiana ed al Presidente dell'«Etruria».

Alle ore 23 la simpaticissima riunione si scioglieva lasciando in tutti un lieto ricordo della bella serata trascorsa fra la più lieta allegria e cordialità.

Il luttuoso epilogo di una caduta dalla finestra

La mattina del 21 aprile corrente poco prima delle ore 8, tale Lastrucci Oscar, fu Niccola, di anni 54, dimorante nella nostra città, in via Settesoldi, nell'affacciarsi alla finestra si sporgeva un pò troppo per cui perduto l'equilibrio, precipitava nella sottostante strada, riportando gravissime lesioni.

Il poveretto veniva raccolto da alcuni passanti che gli prodigavano le più urgenti cure e provvedevano poi a farlo trasportare al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ove il Sanitario di turno, dott. Fioravanti gli riscontrò ampia ferita lacero-contusa con scollamento di tessuti alla bozza frontale sinistra e commozione cerebrale. L'egregio sanitario dopo avergli apprestati i soccorsi che il caso richiedeva si riservava la prognosi.

Malgrado la più amorevole assistenza prestatagli dai medici del Nosocomio, il Lastrucci, andò lentamente peggiorando tanto che nella nottata di ieri le sue condizioni divennero assolutamente disperate e nelle prime ore del mattino, e precisamente alle ore 6.45 cessava di vivere.

Il decesso del poveretto veniva constatato dal dott. Mazzei che ne rilasciava regolare referto.

Si ustiona con l'acido acetico

Alle ore 13.15 di ieri, si presentava al Pronto Soccorso del Civico Spedale, certo Amerini Luigi, di Amerigo, di anni 28, residente nella nostra città in via del Seminario, al quale il sanitario di turno, dott. Della Bella riscontrava ustioni di secondo grado alla metà destra della faccia e dopo avergli apprestate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in giorni 5 salvo complicazioni.

Secondo quanto l'Amerini narara, egli si sarebbe prodotte quelle ustioni mentre stava trasportando una damigiana piena di acido acetico, che improvvisamente si frantumava.

In seguito alla rottura del recipiente una piccola quantità del liquido corrosivo gli schizzava sulla faccia cagionandogli le ustioni.

La caduta di un muratore

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 16, il muratore Moradei Pasquale, di Emilio, di anni 53, stava lavorando alla copertura del tetto ad una casa in costruzione, quando d'un tratto, precipitava in un locale sottostante producendosi alcune lesioni. Egli veniva immediatamente soccorso dai suoi compagni di lavoro che provvedevano a farlo accompagnare al Pronto Soccorso dello Spedale, ove il sanitario di turno, dott. Della Bella, gli riscontrava un'ematoma escoriato al gomito destro, contusione escoriata alla fronte e ferita lacera al labbro inferiore e dopo avergli apprestate le cure che il caso richiedeva lo giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Allo Stand di Tiro a volo "Eugenio Niccolini„

Si comunica a tutti gli interessati che oggi alle ore 14 avrà luogo il Tiro a volo nello Stand di Coiano.

Tutti i soci e non soci appassionati a tale sport sono invitati a parteciparvi.

Al Politeama Banchini

Ieri sera davanti ad un pubblico foltissimo ebbe luogo al Politeama Bianchini la seconda rappresentazione di arte varia data dalla Troupe Orientale.

I vari numeri del programma furono applauditi da tutti i presenti, questa buona formazione di arte varia si presentò ieri sera rafforzata da nuovi elementi e così lo spettacolo è ancora più completo.

Una sceltissima orchestra diretta dal m.o Igino Sarti accompagnò i vari numeri del programma.

Oggi ultime due rappresentazioni della Troupe Orientale, una diurna alle ore 17 e l'altra serale alle ore 22. Il pubblico accorrerà certamente ben numeroso al Politeama di via Garibaldi.

Al Politeama Novelli

La Compagnia di arte varia Palmel dette ieri sera al Politeama Novelli la sua prima rappresentazione. Un pubblico numerosissimo assisteva allo attraente spettacolo che ottenne un lietissimo successo.

La soubrette Jenny Richter presentò il suo spettacolo modernissimo e venne ben coadiuvata dal comico Catoni, dal violinista Brayton, dalla cantante Juanita Plata e da tutti gli altri artisti che eseguirono svariati numeri di attrazione.

Buona la scenografia ed a posto la orchestra magistralmente diretta dal prof. Gallotti.

Oggi due ultime rappresentazioni una alle ore 17 e l'altra alle ore 22, siamo certi che ambedue gli spettacoli attireranno un grande numero di persone al simpatico ritrovo di Piazza Buonamici.

Stato Civile di Prato
del 28 Aprile 1934

Nati 6
Morti 1

La rubrica del giorno

PER OGGI

29 Domenica (119-247): *San Pietro Martire, domenicano;* fu inquisitore per la Lombardia e come tale ucciso lungo lo stradale che da Milano conduce a Como. — *San Lionerio I*, Vescovo di Ravenna dal 185 al 206. — Festa patronale ad Orapa.

Da ricordare. — Luna piena ad ore 13 e 45 minuti. — Inaugurazione della ferrovia Biella-Novara. — Festa dell'Associazione dei Mutilati. — Il Sesto Calo Baccelli annuncia che il tempo sarà molto nuvoloso. — Nel 1816: Mediatore lo ammiraglio inglese, trattato di pace tra la reggenza di Tripoli e il Re di Sardegna, con la restituzione di 140 sudditi sardi, catturati dai pirati. — Nel 1818: Si ancora nel porto di Livorno, fra la generale curiosità, una squadra nord-americana (una fregata, un vascello, due brick), comandata da Sir Stuart.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Lloyd George, alla Camera dei Comuni, preannunzia un più vasto e vigoroso attacco contro i nemici. — I combattimenti continuano, dopo lo sbarco, sulle due rive dei Dardanelli. — I francesi affermano l'offensiva tedesca definitivamente arrestata nelle Fiandre. — De Giers, nuovo ambasciatore della Russia in Italia, parte per Roma. — Combattimento nella Sirti: presso Cars Bu-Adi una colonna di seimila uomini, comandata dal colonnello Antonio Miani, è sorpresa dal tradimento di quattromila soldati libici; muoiono diciotto ufficiali e duecento uomini e vi sono parecchie centinaia di feriti. — Gli alleati sbarcano in sei località dei Dardanelli e si incuneano nella penisola di Gallipoli dopo combattimenti sanguinosissimi. 1916: Il corpo di spedizione inglese comandato dal generale Townesheud, che da 143 giorni resisteva, chiuso a Hut-el-amara, da forze turche enormemente superiori, è costretto ad arrendersi. 1917: I nostri respingono un attacco nemico in valle Camonica, al passo del Tonale. — I francesi continuano i loro tiri di distruzione presso Berry au Bac, a Brimont, e a nord di Reims. — I Bollettini di guerra degli Alleati segnano oggi il millesimo giorno di guerra. 1918: I rappresentanti della Colonia italiana a Parigi inviano al Presidente del Consiglio, on. Orlando, un telegramma felicitandosi dell'arrivo in Francia di truppe italiane.

Per le massaie. - In cucina: Uova al tegame. — Pigliate un piatto che resista al fuoco, mettetevi un pezzo di burro e fatevelo soffriggere sopra un fuoco moderato, indi metteteci due uova senza romperle il tuorlo e ponetele a cuocere, spargendovi un poco di pepe, sale necessario e ritirandole col loro piatto appena la chiara si sia quasi tutta rappresa.

Consigli utili - Per togliere i tarli al mobile. — Bisogna mettere in ciascun buco, col contagocce, dell'ammoniaca pura; quindi turare con dello stucco da mobili.

Il cantuccio delle signorine. - Quello che dicono i sogni. — Vedere in sogno un faro vuol dire che guadagnerete una forte somma di danaro con la vostra industria.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. — *Maurizio* è nome di origine germanica e che vuol dire «il triste». Media intelligenza; padronanza di sè; gravità

Nozioni di medicina familiare. - Piaghe. — Prima di medicare le piaghe lavare accuratamente le mani con sapone disinfettante e nettarsi le unghie con uno spazzolino. Poi pulire la piaga con acqua bollita ed un pezzo di tela di lino che sia pur bollito nell'acqua. Aggiungere all'acqua bollita qualche antisettico.

Una sentenza. — L'uccello si lascia ingannare dal cibo, l'uomo dalle belle parole.

PER DOMANI

30 Lunedì (120-246): *Santa Caterina da Siena,* suora domenicana che si rese celebre per la santità della vita e il sapere. I fiorentini la scelsero mediatrice tra essi e il Papa Gregorio XI. Mentre Papa Urbano VI la mandava a Giovanna di Napoli, essa morì nel 1380 a soli 33 anni di vita. — *Santa Sofia* Vergine e martire a Fermo. — *San Dinato,* Vescovo in Epiro. — *San Giuseppe Cottolengo.* E' il fondatore dell'opera intitolata «La piccola Casa della Divina Provvidenza».

Da ricordare. — Littoriali della cultura e dell'arte a Firenze. — A Roma le Società patriottiche commemorano la difesa di Roma contro i francesi del 1849. — Fiera a Cerignola. — Scadono a Firenze gli affitti semestrali. — I giorni sono aumentati di ore 5 e minuti 12. — Nel 1821: Due Carbonari sono pubblicamente frustati per le vie di Napoli assisi su due asini con appesi al collo gli emblemi della Carboneria. Avvengono durante l'esecuzione della pena tumulti in vario senso. — Nel 1824: Sono condannati a morte, a Palermo, da una commissione militare, parecchi Carbonari imputati di aver costituito contro il Governo una lega intitolata «La nuova riforma». Uno di essi, il chirurgo Francesco Torregrossa, si avvelena e muore in carcere.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Dunkerque viene bombardata da una distanza di 38 chilometri da un mortaio tedesco.

1916: Si annuncia la resa dei rivoltosi a Dublino, cosicchè l'effimera rivoluzione irlandese è ritenuta terminata.

1917: Due nostri idrovolanti bombardano stazioni di velivoli presso Trieste. — Il Brasile dichiara la sua neutralità nel conflitto fra gli Stati Uniti e la Germania.

1918: Un Corpo di czeco-slovacchi entra a far parte dell'esercito italiano per combattere sul nostro fronte. — Nello ergastolo di Teresienstndt muore Princip, l'uccisore dell'Arciduca Francesco Giuseppe.

Per le massaie. - In cucina: Brodetto veneziano. — Disguazzate in una casseruola sei tuorli d'uova, tre o quattro gocce di limone, sale e pepe. Unitevi a freddo del brodo, poco alla volta e sempre rimestando, indi ponetelo al fuoco continuando a rimestarlo fino a discreta densità senza però lasciarlo bollire. Versate il brodetto sulle fette di pane e servite.

Consigli utili. - Ricetta per fare il lucido giallo per le scarpe. — Giallo d'Arleano gr. 10, sapone molle gr. 3, acqua gr. 12. Rimestate il tutto e lustrate le scarpe, che diverranno subito lucide.

Il cantuccio delle signorine. - Quello che dicono i sogni. — Sognare dei quadrupedi in genere significa che riceverete buone notizie.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. — *Raimondo* è nome di origine tedesca e che significa «il protetto dalla intelligenza». Lavoratore; semplicità; bonaccione; gusto; riflessione.

Nozioni di medicina familiare. - Convalescenza. — Stato speciale di un soggetto che ha subito una malattia assai grave dove ha portato una alterazione nel sistema nutritivo. Necessita la calma, l'aria aperta, l'ossigeno, la nutrizione fortificate e leggere: amari, tonici. Cura della pelle.

Professionismo. — Una rivista di ciclismo, annunziando la morte di un celebre campione, conclude con questa frase:

— Il compianto ciclista ha cessato di vivere alle ore 11,9'15" e 1/5.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Novelli. — Ore 17 ed ore 22: spettacolo di arte varia. Nel film «La Dama di Chez Maxim» interessantissima produzione.

Politeama Banchini — Ore 17 ed ore 22: spettacolo di arte varia. Nel film «L'Ussaro nero» interpretato da Conrad Veidt.

Sala Garibaldi. — «Il testamento del dott. Mabuse» eccezionale film magnificamente interpretato. Seguono Cartoni animati e Giornale Luce sonoro.

Cinema G. Borsi. — «Il fascino dello spazio» magnifico film interpretato da Brigitte Helm. Segue Giornale Luce sonoro e scena comica.

Cronaca di Firenze

«Il richiamo» di Giordana
rappresentato con successo a Firenze

Questa sera, al Teatro della Pergola, davanti a numeroso ed eletto pubblicò, la Compagnia della Quercia, diretta da Nella Maria Bonora, ha rappresentato «Il richiamo», commedia in tre atti di Gian Piero Giordana, vincitrice del concorso bandito per un'opera scenica ai Littoriali della cultura e dell'arte. Ecco in breve la trama della commedia:

La signora Antelmi non ha che un unico figlio, Alberto, il quale è grande, prossimo ad uscire dall'Università, attivo del «Guf», capace cioè ormai di vivere solo.

Quando la signora Antelmi si accorge che il marito la tradisce, decide di tornarsene dai suoi pensando che la sua presenza nella casa che ha creato non sia più necessaria. Ella crede del resto che il figlio la seguirà. Ma il figlio ritiene che la mamma non tornerebbe più se anche lui si mettesse contro il padre, e resta, convinto di costituire un richiamo a cui Clelia non saprà resistere.

Ma i mesi passano ed ella non ritorna. Un giorno il figlio stesso le dice di essersi fidanzato con una signorina che ella conosce per averne di già sentito parlare ma di cui assolutamente non sa nulla. E' a questo punto che le nasce il sospetto che il suo compito accanto al figlio non sia affatto finito. Alberto sta per costituirsi un focolare e l'esempio del suo focolare distrutto può essere disastroso per lui.

E così la famiglia si ricompone per quella avvenire che riprenderà e continuerà la dolce catena.

Il lavoro, anche per l'ottima interpretazione della Bonora, del Ninchi, del Bettarini e degli altri ottimi elementi della Compagnia, ha ottenuto un lusinghiero successo.

Autore ed interpreti sono calorosamente applauditi e chiamati numerosissime volte agli onori della ribalta.

Il processo alle Assise di Firenze
per l'omicidio di Noventa Vicentina

Alla nostra Corte d'Assise, dopo numerose udienze è terminato stamani il processo contro Isidoro Pastorello fu Giovanni e Achille Roverato fu Costante, imputati di avere ucciso, mediante colpi di bastone alla testa, Ernesto Girardi.

Il fatto avvenne la sera del 15 agosto 1931 presso Noventa Vicentina. Il processo era stato rinviato dalla Cassazione alla Corte d'Assise di Firenze per legittima suspicione.

Il procuratore generale aveva chiesto la condanna degli imputati a sette anni di reclusione per omicidio preterintenzionale. La Corte ha assolto il Pastorello per non aver commesso il fatto e il Roverato per legittima difesa.

Artista di teatro ferito in un caffè

La decorsa notte nel caffè «La Rosina» l'artista di operette Rosino Corradetti, di anni 27, veniva a diverbio con due giovani che avevano molestato una sua compagna d'arte. I due giovani alla fine, dopo avere ingiuriato con i più bassi e volgari epiteti il malcapitato artista, lo colpivano con una gragnola di pugni e calci, costringendolo a ricorrere alle cure del chirurgo di guardia dell'Ospedale di S. M. Nuova che lo ha giudicato guaribile in 6 giorni.

Cade di bicicletta

Il ciclista Angiolino Sciascia, di anni 17, in via Gino Capponi, è caduto di bicicletta, producendosi una contusione escoriata alla testa.

All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Da Montelupo Fiorentino

LA COMPAGNIA BONORA-NINCHI AL TEATRO RISORTI

Ricordiamo che questa sera alle ore 21 la Compagnia drammatica «La Quercia» diretta dalla simpatica e valente artista Nella Maria Bonora e della quale fa parte come primo attore Carlo Ninchi, rapdi Sabatino Lopez «Il Passerotto» ove prenderà parte tutta l'intera Compagnia.

Dato il successo riportato giovedì scorso al nostro Teatro, dalla predetta formazione, ove il pubblico li tributò grande accoglienze, si prevede per stasera un teatro esaurito e siamo certi che il pubblico di Montelupo, vorrà accorrere ancora una volta numeroso e festeggiare la brava Compagnia che, ieri sera al R. Teatro La Pergola, ha riportato un grandissimo successo, presentando per la prima volta in Italia ed alla presenza di un pubblico composto di goliardi e di critici dell'arte «Il Richiamo» commedia in tre atti di Giampiero Giordana, vincitrice del concorso bandito per un opera scenica ai Littoriali della Cultura e dell'Arte.

SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

Cinema Teatro Excelsior. — «La canzone del sole», film parlato in italiano, con il celebre tenore Lauri Volpi, Besozzi ecc., seguirà cartoni animati e film Luce.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Il discorso della Corona ascoltato
da vere folle di cittadini

Il discorso di S. M. il Re per la solenne inaugurazione della 29.a Legislatura venne ascoltato ieri mattina anche in Empoli da un gran numero di cittadini che si raccolsero dinanzi agli altoparlanti degli esercizi pubblici, posti nel centro.

Il discorso, nitidamente ricevuto, fu accolto con grande riverenza e con vivo entusiasmo.

L'odierna assemblea generale dei Combattenti

Si ricorda che tutti i combattenti, soci e non soci, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo, stamani alle ore 11 nella sala delle adunanze della Casa del Fascio.

Saranno trattati argomenti della massima importanza. Si prega di non mancare.

Nella chiesa di Sant'Agostino

Oggi, 29 aprile, nella chiesa di S. Stefano, detta di S. Agostino, sarà celebrata solennemente la festa di Maria S.S. del Buon Consiglio col seguente orario:

Ore 7,30: scoprimento della Venerata Immagine, Messa della Comunione Generale — Ore 8,30: Messa piana — Ore 9,30: Messa corale cantata. Il coro degli orfani eseguirà con accompagnamento di organo la Messa «Domino» di G. Oltrasi.

Ore 18: S. Rosario, Panegirico e funzione; «Tantum Ergo» a due voci, eseguito dal coro della Cappella di S. Agostino.

La 93.a Legione in gita
a Castelfiorentino

Stamani tutti i militi della 93.a Legione «Giglio Rosso» si recheranno con i rispettivi Comandanti ad una esercitazione di marcia a Castelfiorentino.

UN GRANDE CONCERTO
vocale e strumentale

Sotto gli auspici del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione, mercoledì prossimo, 2 maggio, alle ore 21, avrà luogo al Teatro Excelsior (g. c.) un grande concerto dell'orchestra cittadina e degli esimi artisti, soprano sig.na Rinetta Romboli, baritono comm. Arturo Romboli e tenore sig. Vincenzo Guerrieri.

Accompagnerà al piano il m.o Geremia Birolini.

Grande è l'attesa per questo concerto per il quale hanno già avuto inizio le prenotazioni.

" Tutto per bene „

La Compagnia tipo del Dopolavoro Provinciale in serata d'onore del sig. Cesare Lumachi rappresenterà domenica prossima al Filodrammatici la bella commedia di Pirandello «Tutto per bene».

Per questo spettacolo sono già iniziate le prenotazioni.

Spettacoli e ritrovi

Teatro Excelsior: «Io sono un evaso».

Teatro Filodrammatici: «Robin Hood».

Campo Sportivo: Ore 15: Ultimo incontro di Campionato: Prato-Empoli

Gara di tiro in Brotalupi

Organizzata dalla Sezione locale del Tiro a Segno, avrà luogo stasera al Poligono di Brotalupi, dalle ore 14 alle ore 18, una gara di tiro con premi gastronomici, libera anche ai non soci.

Cronaca delle disgrazie

Nell'alzare una carretta, Camilli Angiolo Tito, di anni 44, da Ponzano, si produceva una distrazione neuro-muscolare alla regione lombo sacrale

Il medico presso cui si rivolgeva per le necessarie cure lo giudicava guaribile in otto giorni.

* * *

Lenzi Enrico fu Angiolo, di anni 60, da Empoli, mentre lavorava nella lavanderia dell'Ospedale di S. Giuseppe, cadeva per terra riportando delle lesioni per le quali era dichiarato guaribile in 20 giorni.

UCCISO DA UN TORO

Come dicemmo nell'edizione di ieri, venerdì sera, verso le ore 16, veniva trasportato d'urgenza al nostro Ospedale, il falegname Maltinti Giuseppe fu Giovanni, di anni 64, abitante a Stabbia, il quale mentre stava mettendo a posto una finestra, era violentemente colpito da un toro inferocito

Il chirurgo primario dott. Michele Mancini gli riscontrava una ferita da spappolamento alla mano destra e choc traumatico gravissimo, per cui si riservava nel giudizio di prognosi.

L'infelice Maltinti infatti ieri mattina alle ore 8, cessava di vivere.

Per false generalità

Dovrà comparire all'udienza penale del 1.o maggio p. v., Masini Gaspero Italo fu Tommaso, di anni 63, perchè imputato di false generalità e di contravvenzione al Codice Stradale.

Un rinvio a giudizio

Per l'udienza che il 1.o maggio p. v. avrà luogo nella nostra Pretura è stato rinviato a giudizio Cocchetti Gino di Federico, di anni 44, residente nel Comune di Empoli, il quale dovrà rispondere del reato di cui all'art. 646 C. P. per essersi in Empoli, in epoca imprecisata fra l'agosto e i primi di settembre 1933, per procurare a se un ingiusto profitto, appropriato di circa 40 pecore di proprietà di Ammannati Ottorino e delle quali aveva il possesso, vendendo le pecore ad un terzo senza aver ottenuto il consenso dell'Ammannati.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Stato Civile di Empoli
del 28 Aprile 1934

Morti 2

STATO CIVILE
(dal 22 al 28 corrente)

Nati: Tinti Tosca di Vittorio; Mancini Mario di Piero; Pagliai Gian Franco di Pietro; Tanzini Romano Remo di Bruno; Scardigli Romano di Gino

Pubblicazioni di Matrimonio: Testaferrata Bruno di Amleto con Peruzzi Angiola di Edoardo; Macci Ugo fu Luca con Vezzi Brunetta di Natale.

Morti: Macii Otello di Arturo, di anni 46, coniugato; Chellini Ezio fu Giovan Battista, di anni 58, coniugato; Canzani Giuseppe fu Valentino, di anni 66, coniugato; Parrini Audabria di Luigi, di anni 35, ved.; Gasperi Emilio fu Niccolò, di anni 49, coniugato; Vannucci Emilia fu Luigi di anni 68, coniugata; Valori Giuseppe fu Matteo, di anni 82, vedovo.

Totale: Nati n. 5; Morti n. 7.

NOTE DI CALCIO

A. S. F. Empoli-Prato S. C.

(u. c.) - Grande è l'aspettativa fra i tifosi locali per vedere questa sera sul terreno di piazza Guido Guerra l'azzurra compagine pratese, in un severo e decisivo confronto con gli uomini in maglia bianca dell'Empoli. L'incontro si riveste di una importanza particolare tanto per l'una che per l'altra squadra, mirando i bianco-celesti alla vittoria per potere eventualmente approfittare di una battuta di arresto da parte dei nero-azzurri pisani, essendo necessari d'altra parte i due punti ai giuocatori empolesi per rendere matematicamente impossibile il ricongiungimento dei canarini delle Signe.

Si combatterà dunque una grande battaglia per la conquista di una posta di alto valore, ed i bianchi empolesi dovranno dimostrare ancora una volta il loro valore e le loro inesauribili doti di cuore e di volontà per impedire agli avversari la via della vittoria. Il pubblico empolese spera anzi in una affermazione. Sotto certi aspetti l'odierna gara si presenta forse più difficile per gli atleti in maglia bianca di quella combattuta sullo stesso terreno di piazza Guido Guerra quindici giorni or sono, in quanto che è risaputo come la compagine di Meucci, oltre ad essere in possesso di un invidiabile assetto tecnico, non inferiore ai più quotati undici del girone, può contare enormemente sullo spirito di bandiera dei suoi atleti, che in quanto a doti di volontà e di cuore non sono al disotto di nessuno. E gli sportivi empolesi potranno constatare «de visu» da quale passione sono animati i bianco-celesti e quale spirito combattivo sarà da essi profuso nella lotta.

Due squadre di combattimento, dunque, si affronteranno, ed ogni pronostico sfugge alle considerazioni della carta. Ma proprio nella incertezza sta il segreto delle contese più belle e più appassionanti, che avvincono gli animi degli spettatori per tutta la durata dell'incontro, e che suscitano i più sani entusiasmi e le più grandi ebbrezze.

La squadra pratese si presenta con una carta da visita delle più impressionanti e maggiormente probative. Quarta in classifica generale, preceduta soltanto dalla Lucchese, dal Livorno II e dal Pisa, a un punto soltanto da quest'ultima, teoricamente ha la probabilità di conquistarsi il posto in finale, qualora i nero-azzurri, alle prese con il non facile ostacolo senese, dovessero eventualmente soccombere, o anche soltanto incappare in un nulla di fatto.

Gli uomini che rivestono la maglia bianco-celeste sono tutti largamente conosciuti dagli sportivi di tutta la Toscana, anzi di alcuni di essi la fama è passata oltre i confini regionali e non poche sono le squadre che hanno messo gli occhi addosso a Piccini, il magnifico ed esuberante medio centro, a Gori, portiere agile e sicuro, dalle grandi possibilità, a Meucci, cannoniere formidabile. Anzi sarà molto interessante vedere a diretto confronto Marini ed il centro attacco pratese. Punto di attrazione e di richiamo sarà pure per i tifosi locali, il fatto che nelle file azzurre si potrà ancora ammirare il non dimenticato ex capitano empolese, l'eclettico Romboli, che tante soddisfazioni, allorchè militava nella compagine locale, seppe dare ai suoi innumerevoli ammiratori.

Che cosa potranno i bianchi contro un avversario così forte e così deciso a giuocare una grande carta? Bisognerà attendere il momento della gara per vedere da quale spirito combattivo essi saranno animati e solo allora, forse, potremo fare delle previsioni.

In ogni modo se essi vorranno mantenersi sul medesimo livello delle ultime gare disputate al «Guido Guerra» e non permettere che i bianco-celesti riescano in quello, in cui non sono riusciti le squadre capolista del girone, occorrerà impiegare ogni più riposta energia dal primo all'ultimo minuto di giuoco.

Le squadre si annunziano nella loro migliore inquadratura e cioè:

A. F. S. Empoli: Ercoli, Landini, Tuccini, Mariotti, Pagliai, Moriani, Zini, Buzzichelli, Marini, Soldi, Giannoni.

Prato S. C.: Gori, Canestri, Romboli, Morelli, Piccini, Bardazzi, Luchetti, Dini, Meucci, Biagi, Pacini.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione: Via Cesare Battisti N. 25

ELEZIONI NELLA FEDERAZIONE AGRICOLTORI

Ieri mattina alla Casa del Fascio, presenti i Gerarchi Provinciali cav. uff. dott. Piero Brandini-Marcolini ed avv. Chiostri, hanno avuto luogo le elezioni dei Fiduciari comunali.

Sono stati risultati eletti per i proprietari terrieri il camerata ing. Piero Puccioni e per i proprietari conduttori diretti il camerata Francesco Ciampalini.

L'assemblea ha rivolto il suo entusiastico ringraziamento al Fiduciario uscente cav. Piero Giani per la fattiva intelligente appassionata opera svolta nel periodo in cui ha coperta la carica, manifestando vivo rincrescimento di dover rinunciare alla sua attività. Riteniamo che sia intenzione della Federazione Agricoltori Provinciali di chiamare il cav. Giani a più alto incarico.

Al Fiduciario uscente ha rivolto i ringraziamenti, a nome degli agricoltori assenti, il Segretario politico ten. Rino Del Pela, che assisteva alla riunione, rivolgendogli anche gli auguri di presto vederlo assurgere a cariche provinciali.

ENTE FASCISTA DI CULTURA

Oggi alle ore 17, nei locali della Casa del Fascio il valente e ben noto oratore prof. Adolfo Cimadori, terrà una conferenza di carattere morale e patriottico sul tema: «L'unificazione morale del popolo nel Fascismo».

Data la notorietà dell'esimio conferenziere, siamo sicuri che non mancherà la folla delle grandi occasioni.

In proposito il Segretario politico prega tutti gli organizzati di intervenire per ascoltare l'interessante orazione.

VACCINAZIONE OBBLIGATORIA

Il Podestà rammenta che secondo il regolamento speciale sulla conservazione del vaccino e sulla vaccinazione obbligatoria, l'obbligo della vaccinazione è fatto primieramente per tutti i neonati entro il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita (articolo 12).

Le vaccinazioni avranno luogo nelle località, giorni ed ore appresso indicati:

Capoluogo: nei locali della R. Scuola di Avviamento professionale in via Battisti i giorni 6, 10, 13, 27 e 31 maggio prossimo alle ore 8,30; nella frazione di Cambiano a quelle Scuole Elementari il 17 maggio prossimo alle ore 9; nella frazione di Dogana a quelle scuole elementari il 17 maggio prossimo alle ore 10; nella frazione di Petrazzi a quelle Scuole elementari il 24 maggio prossimo alle ore 9 ed infine nella frazione di Castelnuovo d'Elsa a quell'Ambulatorio medico nei giorni 13, 17 e 20 maggio prossimo alle ore 8,30.

LA 92.a LEGIONE «GIGLIO ROSSO» A CASTELFIORENTINO

Questa mattina circa le ore 9,30 giungerà a Castelfiorentino la 93.a Legione Giglio Rosso» in gita ciclistica, al comando del Console Onorio Onori. Le balde Camicie Nere si tratterranno nella nostra cittadina nelle ore antimeridiane, rendendo omaggio al monumento ai Caduti per la Patria in piazza Vittorio Emanuele e partecipando ad un raduno alla Casa del Fascio, ove per quell'ora il Segretario politico ha invitato anche gli iscritti al Partito.

Ai graditi ospiti, gregari e gerarchi, il cordiale benvenuto anche a nome della cittadinanza.

Le adunate. — Il Comandante del locale Presidio della M. V. S. N. invita per le ore 9 tutti i signori ufficiali dipendenti e quelli dell'O. N. B. a presentarsi in divisa alla Casa del Fascio per salutare i graditi ospiti.

— Inoltre tutte le CC. NN. del Plotone Comando 3.a Compagnia del 95.o Battaglione s